

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

25 ottobre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	25/10/2024	6	La casa ristrutturata e il laboratorio di ricamo devastati dal fango La catena di solidarietà <i>Micaela Romagnoli</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	25/10/2024	10	Fra storie e maschere Sul palco ce la vita <i>Piero Di Domenico</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	25/10/2024	36	Fondato nel lontano 1927 è una fucina di campioni <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	25/10/2024	37	Negli anticipi di oggi vanno in campo Pezzi Consar e Beach&Park <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	25/10/2024	25	Vigilanza e l'aiuto del "Cavo" per scongiurare l'alluvione <i>Georges Savignac</i>	9
NUOVA FERRARA	25/10/2024	34	La Despar domina gli Stars e fa 4 su 4 <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/10/2024	51	Attilio, operaio travolto dal treno «Non attraversò per distrazione» <i>Federica Orlandi</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	25/10/2024	93	La Despar non fa sconti e travolge gli Stars Domani big match contro Castel Maggiore <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	25/10/2024	96	Due vittorie e una sconfitta nel fine settimana delle selezioni targate Giara <i>Redazione</i>	14
SETTESEREQUI	25/10/2024	2	Stato di emergenza per l'Emilia-Romagna: il bolognese sommerso, il ravennate bagnato <i>Redazione</i>	15

La storia

La casa ristrutturata e il laboratorio di ricamo devastati dal fango La catena di solidarietà

Rosella e Valeria unite dal dramma e dal crowdfunding

di **Micaela Romagnoli**

Una casa, da poco ristrutturata, devastata dalla potenza del fiume in una frazione di Castel Maggiore e un laboratorio di sartoria colmo di fango a Castenaso, colpito già nel maggio 2023. Le foto scattate di quel che è rimasto sono istantanee di vita di due donne, Rosella e Valeria, in sospenso da sabato notte, unite nella sventura dell'alluvione, ma anche tenute strette dai fili della solidarietà tessuti dai colleghi e dalla loro direttrice.

Di fili preziosi è fatta la loro quotidianità lavorativa, entrambe impegnate alla Chanakya Italia, azienda di via Berlinguer a Bologna specializzata nel ricamo ad ago, che ha le sue radici in India, volta a tenere vivo e valorizzare un lavoro artigianale pregiato e sempre più raro. Rosella si oc-

cupa della gestione dei clienti, mentre Valeria ha un suo laboratorio in provincia e collabora da anni per il ricamificio. Oltre a un primo sostegno immediato, l'azienda ha deciso di lanciare una campagna di crowdfunding per dare loro ulteriore aiuto: «In questi giorni, a causa delle gravi alluvioni che hanno colpito la città, due nostre collaboratrici hanno subito gravissimi danni alle loro abitazioni e laboratori — scrive sulla piattaforma GoFundMe Beatrice Parini, Ceo di Chanakya —. Nel nostro piccolo, e poiché Chanakya si fonda su legami di affetto e profonda stima nei confronti del suo team, abbiamo organizzato questa raccolta fondi per riuscire a far tornare alla normalità le loro vite quanto prima. Grazie a chiunque deciderà di partecipare ed aiutarci». Come obiettivo si sono posti 30 mila euro, per ora ne sono stati donati 13 mila.

Rosella viveva in quell'appartamento, adesso inagibile, con il marito, freschi di nozze a giugno. L'acqua non ha risparmiato niente: «Ci ha mandato le foto, non hanno più nulla, tutto devastato. Impressionante. Non hanno più la loro casa che avevano rimesso a nuovo da zero. Rosella si è salvata nuotando per uscire dall'appartamento. È ancora sotto shock», confida Beatrice Parini. Il laboratorio a Castenaso dove Valeria ricamava e creava piccoli capolavori per Chanakya è irriconoscibile: l'acqua ha distrutto e spostato oggetti, tavoli, tessuti, strumenti di lavoro; il fango ancora ricopre tutto, cancellando i colori delle bobine di filo sugli scaffali e bloccando per sempre gli ingranaggi delle macchine da cucire. «Sono due persone fantastiche, due bravissime collaboratrici — racconta Beatrice, commossa —. Ho pensato di lanciare la raccolta fondi per-

ché mi sono sentita piccola e impotente di fronte a questo momento così difficile per loro. Come azienda abbia dato sostegno per quello che possiamo, ma speriamo che gli aiuti si moltiplichino».

«Tutto è ricamo» è la filosofia di Chanakya, fatta di mani che con talento, delicatezza e sensibilità creano bellezza. Non c'è ricamo, invece, nel fango che investe e trattiene. «Non tutti hanno il tempo o la possibilità fisica di andare ad aiutare con il badile a togliere il fango — spiega Beatrice — così chi vuole con una piccola donazione può aiutarle a rimettersi in piedi, a dar loro speranza. Inoltre, sentire la vicinanza da parte delle persone, credo che possa dare davvero loro la forza di andare avanti, oltre lo sconforto di questi giorni». In ogni ricamo c'è una scelta di cura precisa, che si esprime anche così, intrecciando i fili della generosità.

Beatrice, ad di Chanakya
Le nostre collaboratrici
hanno subito gravissimi
danni, le aiutiamo con
la raccolta fondi



Peso: 44%



Disastro Le foto sopra si riferiscono al laboratorio di sartoria a Castenaso e quelle sotto alla casa a Castel Maggiore



Peso:44%

Fra storie e maschere Sul palcoscenico c'è la **vita**

di **Piero Di Domenico**

Teatro di nuovo luoghi centrali nella vita delle città e della comunità. La conferma arriva dai dati di spettacoli e concerti della scorsa stagione, che ha raggiunto picchi superiori persino al periodo pre-pandemia. Magari con qualche cambiamento nel modello di consumo, perché non sempre si sceglie l'abbonamento ma si preferisce spettacolo in cartellone. Sintomo di un modo più morbido e fuggi, dettato dalla stessa logica on demand che domina tra tv e piattaforme.

Il teatro esce poi sempre più spesso dai suoi edifici,

storici o recenti, che pure restano presidi fondamentali della vita culturale. Sempre più numerose le esperienze teatrali nelle carceri, negli ospedali e nelle case per anziani, con i bambini e gli adolescenti, nei quartieri degradati, nei borghi che si stanno spopolando, con i «nuovi italiani», tra i rifugiati e i richiedenti asilo.

Lo spettacolo dal vivo viene sempre più spesso invocato in processi di riqualificazione territoriale e di promozione turistica, ma anche in percorsi di formazione. Le pratiche di teatro sociale e di comunità offrono uno strumento efficace per riattivare soggetti che si trovano in situazione di disagio e per innescare pratiche di cittadinanza attiva.

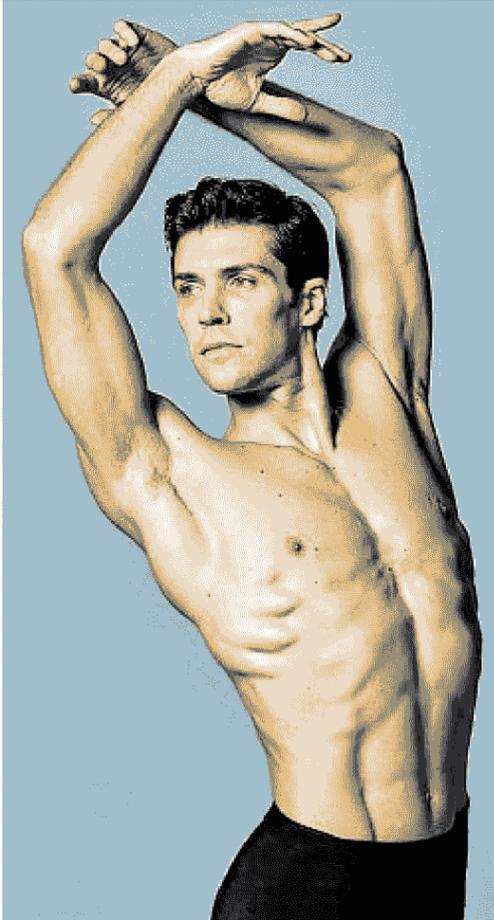
Se poi andiamo a guardare tra le proposte sul territorio bolognese per la nuova stagione, troviamo conferma di una tendenza sempre più diffusa che vede i palcoscenici ormai trasformati in grandi contenitori. In cui, a fianco della drammaturgia contemporanea e dei testi classici, trovano posto comicità, danza e format inusuali. Con personaggi formati in altri mondi professionali, ma interessati a raccontare il loro mondo di provenienza attraverso una chiave drammaturgica. Un fenomeno che non è più un'eccezione.

Tra le tendenze, confermato il successo dei musical. Dall'inedito «Sherlock Holmes» con Neri Marcorè a «Schrek» sull'amatissimo or-

co verde della saga cinematografica, fino agli 'evergreen' come «Grease» e «Aggiungi un posto a tavola». Tanti anche i live musicali, con Steve Hackett dei Genesis, Giovanni Allevi, Mario Biondi a Massimo Ranieri.



Peso: 10-71%, 11-77%



● **Danza**

Il **grande show** di Roberto Bolle, una donna senza identità
Passi e note degli anni '30 a Bali



Negli ultimi anni la danza, contemporanea e balletto classico più tradizionale, stanno conquistando spazi nei programmi teatrali. All'Europa Auditorium l'8 e 9 marzo 2025 l'immane ritorno del «Roberto Bolle and Friends». L'Arena del Sole ospiterà



«Kassandra» (foto piccola, in basso), in cui il drammaturgo franco-uruguayano Sergio Blanco esplora una donna «in transito», senza identità fissa né indirizzo né paese, una clandestina. Kassandra vende il suo corpo e si perde nelle parole di una lingua non sua, un inglese di sopravvivenza. Sempre all'Arena anche «Manifesto cannibale. Esercizi di pornografia vegetale» di Collettivo CineticO. Al Teatro Duse il Balletto di Roma, Mm Contemporary Dance Company e Balletto di Siena. Danza anche nella stagione di «Agorà», nei Comuni dell'Unione Reno Galliera. Il 16 novembre a Pieve di Cento Michele di Stefano/mk (foto piccola in alto) porta in scena «Sfera # uno stato eternamente nascente», ispirato al kecak, danza e musica quasi rituale nata negli anni Trenta a Bali.

EUROPAUDITORIUM BOLOGNA, PIAZZA DELLA COSTITUZIONE 4 ☎ 051372540 ARENA DEL SOLE BOLOGNA, VIA INDIPENDENZA 44 ☎ 0512910910 TEATRO ZEPPELLI PIEVE DI CENTO ☎ 3338839450

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **Contemporanei**

Han Kang e «La vegetariana», un **premio Nobel** nell'Arena, Preziosi aspetta il suo Re Lear



La produzione contemporanea continua a irrorare anche in questa stagione i cartelloni bolognesi. Con un'attesa particolare per la messa in scena, all'Arena del Sole, del romanzo più noto della sudcoreana Han Kang (foto grande), da poco premiata con il Nobel per la



Letteratura. «La vegetariana», interpretato e diretto da Daria Deflorian (foto piccola, in basso), è una perturbante analisi di una crisi familiare condotta attraverso il personaggio di una diligente casalinga, non del tutto infelice ma senza nessuna grande passione.

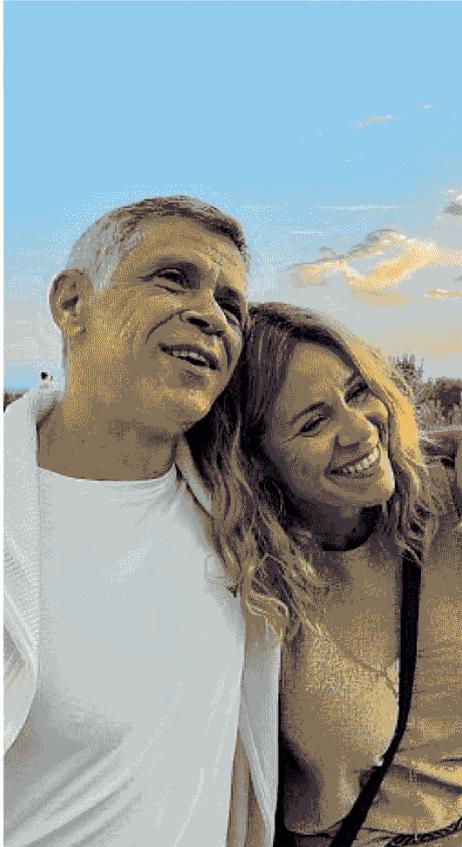
Un giorno la donna butta via tutta la carne dal congelatore e annuncia che diventerà vegetariana. Anche i grandi classici vengono riletti in chiave attuale, come in «Aspettando Re Lear» con Alessandro Preziosi (foto piccola, in alto) al Duse, da oggi a domenica, impreziosito dalla presenza di opere di Michelangelo Pistoletto. Nello spazio dei Teatri di Vita a novembre «La donna fatta a pezzi» da un racconto di Assia Djebar, e «Foresto», dal monologo di Koltès riletto da Babilonia Teatri.

ARENA DEL SOLE BOLOGNA, VIA INDIPENDENZA 44 ☎ 0512910910 TEATRO DUSE BOLOGNA, VIA CARTOLERIA 42 ☎ 051231836 TEATRI DI VITA BOLOGNA, VIA EMILIA PONENTE 485 ☎ 3334666333

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10-71%,11-77%



● **Commedia**

Marco, Marianna e casa Morandi fra aneddoti, ricordi e fiction
Un **pieno di risate** in cartellone



Commedia e comicità protagonisti assoluti dei palcoscenici. Con formule che esplorano anche territori al confine tra fiction e vita reale. Come «Benvenuti a casa Morandi» al Celebrazioni, con Marco e Marianna Morandi (foto grande), i figli più grandi dell'«eterno ragazzo» di Monghidoro, che racconteranno aneddoti e ricordi divertenti condivisi con papà Gianni. Il teatro di via Saragozza accoglierà anche Giuseppe Giacobazzi, Ezio Greggio (foto piccola, in basso), Max Giusti, Vito, Gabriele Cirilli e Paolo Cevoli. Il Teatro Duse declina al femminile l'ironia e dopo Emanuela Grimalda con «Dio è una signora di mezza età» proporrà Caterina Guzzanti, Arianna Porcelli Safonov (foto piccola, in alto) e Gaia De Laurentiis. In primavera «456», storia comica e violenta di una famiglia chiusa e isolata in mezzo a una valle scritta dal compianto Mattia Torre. Al Teatro Dehon in novembre i Pantellas, direttamente da YouTube, e un altro duo, Pippo Santonastaso con il figlio Andrea, ne «Lo scemo in televisione». Più avanti Pinuccio, Autogol e Andrea Perroni.

TEATRO CELEBRAZIONI BOLOGNA, VIA SARAGOZZA 234 ☎ 051439912 **TEATRO DUSE BOLOGNA**, VIA CARTOLERIA 42 ☎ 051231836 **TEATRO DEHON BOLOGNA**, VIA LIBIA 59 ☎ 051342934

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **Cronache & storie**

Cazzullo, Ovadia e la Bibbia, i delitti secondo la criminologa Antonella Viola racconta gli errori



I palcoscenici sono territori sempre più aperti a personaggi provenienti da altri ambiti. Il Teatro Duse accoglierà il 9 dicembre la filosofa Maura Gancitano e la scienziata Antonella Viola (foto piccola, in basso) con «Imperfette», un elogio dell'errore. In gennaio Aldo Cazzullo (foto grande) e Moni Ovadia con «Il romanzo della Bibbia», in marzo allo studente Edoardo Prati (foto piccola, in alto), divulgatore dei classici della letteratura. Al Teatro Celebrazioni la criminologa Roberta Bruzzone con «Delitti allo specchio», sull'amore coniugale la conferenza-spettacolo di Massimo Recalcati dal titolo bergmaniano «Scene da un matrimonio». Il 20 novembre esordirà a teatro anche l'ex pornostar Rocco Siffredi con «Rocco». Al Dehon Andrea Scazzi con «La sciagura. Cronaca di un governo di scappati di casa», l'ex magistrato e sindaco di Napoli Luigi De Magistris con «Istigazione a sognare» e l'ex pentastellato Alessandro Di Batista con «Scomode verità. Dalla guerra in Ucraina al massacro di Gaza».

TEATRO DUSE BOLOGNA, VIA CARTOLERIA 42 ☎ 051231836 **TEATRO CELEBRAZIONI BOLOGNA**, VIA SARAGOZZA 234 ☎ 051439912 **TEATRO DEHON BOLOGNA**, VIA LIBIA 59 ☎ 051/342934

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● **Musical**

Neri Marcorè è Sherlock Holmes. Enzo Iacchetti fa «Tootsie» Brignano, un **omaggio** a Proietti



I grandi palcoscenici si confermano terreno privilegiato della rinnovata fortuna che stanno vivendo i musical. L'EuropAuditorium, in vista del Natale, proporrà «Sherlock Holmes-II Musical» interpretato da Neri Marcorè (foto grande) nei panni del celebre detective creato nel 1887 da Arthur Conan Doyle. In gennaio una commedia musicale firmata da Garinei e Giovannini, «I 7 re di Roma», scritto da Luigi Magni e musicato da Nicola Piovani con Enrico Brignano (foto piccola, in alto) nei panni che furono di Gigi Proietti. A seguire il classico «West Side Story», «Tootsie» dal film con Dustin Hoffman, protagonisti Paolo Conticini (foto piccola, in basso) ed Enzo Iacchetti, «Rocky-The Musical» e una nuova edizione di «Aggiungi un posto a tavola» con Lorella Cuccarini e Giovanni Scifoni. Al Celebrazioni il musical ispirato a «Shrek», «Grisù. Un drago senza paura» per i più piccoli e «Grease». Il Teatro Duse accoglierà i live di Alice, Irene Grandi, Mario Biondi, i Rockets e tributi a Dalla, Queen e Beatles.

EUROPAUDITORIUM BOLOGNA, PIAZZA DELLA COSTITUZIONE 4 ☎ 051372540 **TEATRO CELEBRAZIONI BOLOGNA**, VIA SARAGOZZA 234 ☎ 0514399123 **TEATRO DUSE BOLOGNA**, VIA CARTOLERIA 42 ☎ 051231836

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10-71%,11-77%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Fondato nel lontano 1927 è una fucina di campioni

FAENZA

Il Tennis Club Faenza si può considerare la "culla" del tennis italiano e di sicuro è uno dei più importanti circoli dell'intera regione. La sezione tennis del Club Atletico Faenza viene fondata nel 1927 da Teo Gaudenzi (il nonno di Andrea), da Leo Massari, da Giulio Melandri e da Giuseppe Polverigiani. Sempre in quello stesso anno viene realizzato il primo campo in terra rossa in via Medaglie d'Oro, luogo su cui il circo-

lo è nato ed è tuttora presente il club.

Su questi campi sono sbocciati tantissimi campioni. In campo femminile su tutte Raffaella Reggi, che nel 1988 ha raggiunto la posizione numero 13 del ranking mondiale Wta. In campo maschile il già citato Andrea Gaudenzi, che fu numero 18 della classifica mondiale Atp nel 1995. Reggi e Gaudenzi sono le due punte di

diamante, ma vanno ricordate anche due tenniste come Flora Perfetti, numero 54 del ranking mondiale Wta nel 1997, e Francesca Bentivoglio, ragazza prodigio capace di arrivare al numero 73 del mondo prima di ritirarsi a soli 17 anni. Mentre tra gli uomini c'è stato un altro top 100 come Gianluca Rinaldini (best ranking numero 94). L'attuale rappresentante tra i big è Federico Gaio, numero 124. **A.G.**



Peso:13%

Negli anticipi di oggi vanno in campo Pezzi Consar e Beach&Park

RAVENNA

Tris di anticipi oggi per la terza giornata di campionato: Modena Est-Consar Ravenna (Pal. Seghedoni, 21.15), Pietro Pezzi Next Gen Ravenna-Anderlini Mo (Pal. Montanari, 21), Yz Bo-Beach&Park San Marino (Pal. Zanotti, 21). Domani si giocano Portomaggiore-Bper Banca Mo (21), Bcc Romagnolo Cesena-Savena Bo (Pal. Comandini, 17.30), Fom Industrie San Giovanni in Marignano-San Giorgio di Piano (18),

Solier* Mo.Re Mo (18.30).

Donne girone D

Inizia con due anticipi oggi il campionato del girone D: Club Imola-Granarolo (Pal. Veterani dello Sport, 21.30), Medicina-Cento (Pal. Vannini, 21.15). Domani il programma prevede Bellaria Bo-Clai Imola (Pal. Don Bosco, 21), Villanova-Poggi San Lazzaro (21), 2MD Fe-Ozzano (21), Pontevicchio Bo-Pontelagoscuro (18.15).

Donne girone E

Inizia oggi con l'anticipo tra Santarcangelo e Alfonsine (20.30) il cammino del girone E in questo week-end. In programma domani invece Fenix Faenza-Mt Unica Rimini (PalaBubani, 17.30), Titan Services San Marino-Mosaico Ra (Serravalle, 19.30), Fusignano-Figurella Rimini (17), Ke Car Rimini-Bcc Romagnolo Cesena (Palestra Sforza, 20.30), Bellaria-Retina Cattolica (17).



Peso: 12%

Vigilanza e l'aiuto del "Cavo" per scongiurare l'alluvione

Bonsi (Protezione civile): «Ogni emergenza è diversa dall'altra»
Il vicesindaco Salatiello: «Il nostro sistema idraulico ha retto bene»

Cento Le immagini delle recenti alluvioni che hanno colpito l'Emilia Romagna e in particolare il territorio bolognese, Cento e l'Alto Ferrarese hanno documentato il passaggio delle piene, fortunatamente senza danni; merito anche della macchina organizzativa che si mette in moto per queste emergenze. Infatti a ogni allerta meteo si attiva immediatamente un sistema di sicurezza e protezione civile articolato ed efficiente.

Le recenti condizioni di maltempo hanno messo a dura prova argini e sistemi di deflusso idrico, ma grazie a una gestione coordinata tra i Comuni e alla sorveglianza costante, la situazione è rimasta sotto controllo.

Sergio Bonsi, a capo della Protezione Civile di Cento, spiega come ogni emergenza sia unica e richieda risposte su misura: «Ogni emergenza ha una vita propria, perché non ci sono situazioni che si ripetono sempre uguali. Questa ultima allerta è stata lunga e tosta, ma siamo riusciti a gestirla bene a livello locale, senza eventi particolarmente gravi a Cento». Bonsi sottolinea che la Protezione Civile ha monitorato costantemente il fiume Reno e il reticolo idrografico secondario, il quale ha retto bene nonostante le piogge. Tuttavia, quando la situazio-

ne a Cento è stata stabilizzata, i volontari sono stati inviati nelle zone limitrofe con maggiori problemi, come Castel Maggiore e Bentivoglio, colpite dall'esonazione del canale Navile. «Abbiamo due squadre anche a Pianoro e collaboriamo con l'Aipo per monitorare il Po insieme ai colleghi dell'Alto Ferrarese», racconta Bonsi. La principale preoccupazione della Protezione civile, quando si alzano i livelli dei fiumi, è legata ai piccoli cedimenti degli argini, che possono causare gravi problemi se non individuati per tempo.

«Finora, nel nostro territorio non ci sono mai stati cedimenti gravi, ma il monitoraggio costante è essenziale, per individuare anzitempo anche le piccole infiltrazioni che possono creare falle gravi nei nostri argini», afferma Bonsi.

Anche Vito Salatiello, vicesindaco di Cento e assessore all'Ambiente, conferma che la situazione è sotto controllo: «La nostra Protezione civile effettua una sorveglianza completa degli argini due volte l'anno, intervenendo tempestivamente in caso di potenziali rischi. Grazie a questa sorveglianza e alla collaborazione con gli enti locali, non abbiamo riscontrato problemi significativi nemmeno sul reticolo secondario, che spesso causa disagi - spiega Salatiello -.

Il problema della saturazione dei terreni è reale, ma il nostro sistema idraulico ha retto bene e non abbiamo superato le soglie critiche. Anche il cavo Napoleonico ha svolto la sua funzione come cassa di espansione», prosegue il vicesindaco.

Il Cavo Un ruolo chiave nella gestione delle emergenze è dunque svolto dal cavo Napoleonico e dallo sfioratore di Gallo, infrastrutture che, come spiega Roberto Lodi, sindaco di Terre del Reno, sono fondamentali per il contenimento delle acque. «Il cavo Napoleonico è un grande invaso che, durante le emergenze, può contenere milioni di metri cubi d'acqua. In questa occasione ha invasato quasi cinque milioni di metri cubi, riducendo la pressione sugli altri sistemi idrici», racconta.

Il funzionamento di queste infrastrutture è legato anche alla capacità del fiume Po di ricevere le acque. Tuttavia, quando il Po è già ingrossato per il maltempo, come in questo caso, il cavo Napoleonico diventa essenziale per evitare che l'acqua si riversi sui territori circostanti. «Eventi simili li abbiamo già visti, come nel novembre 2019, quando ci fu una rottura nel bolognese. Anche allora il cavo Napoleoni-

co fu decisivo, e questo ci ricorda quanto sia fondamentale garantire la manutenzione di queste infrastrutture», afferma il primo cittadino.

Roberto Lodi svolge anche il ruolo di referente per la Protezione civile dell'Alto Ferrarese, coordinando l'attività tra i cinque comuni del territorio. «La collaborazione tra i sindaci è sempre stata forte, indipendentemente dai colori politici. Quando ci sono emergenze, lavoriamo insieme senza esitazioni per garantire la sicurezza dei cittadini», spiega.

In sintesi, l'Alto Ferrarese ha dimostrato ancora una volta di avere un sistema di sicurezza ben rodato, capace di affrontare le emergenze meteo con prontezza. Grazie alla stretta collaborazione tra sindaci, Protezione Civile e consorzi di bonifica, il territorio è riuscito a evitare danni gravi, e la pianificazione futura, attraverso interventi strutturali, è un passaggio necessario per garantire una maggiore protezione contro eventi atmosferici sempre più frequenti. ●

Georges Savignac

Qui Terre del Reno
Il sindaco Roberto Lodi:
«Nelle difficoltà
collaboriamo uniti,
oltre i colori politici»

Operatori della Protezione Civile impegnati in un intervento. Un ruolo chiave nella gestione delle emergenze è svolto dal cavo Napoleonico e dallo sfioratore di Gallo



Peso:47%



Peso:47%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Basket Drl

La Despar domina gli Stars e fa 4 su 4

Ferrara Quattro su quattro. La Despar non fa sconti ai giovani Stars Bologna nell'infra-settimanale del Pala Aeffe. La 4 Torri domina 89-50 e si conferma miglior difesa del campionato: nella serata che vede Matteo Ghirelli (17 punti) indossare di nuovo la maglia granata, la Despar si porta in testa alla classifica in attesa del big match di domani sera (Pala Aeffe, ore 19) contro Castel Maggiore.

Tornando alla gara di mercoledì, il canestro di Cantelli in apertura è solo un'illusione per gli ospiti. Bastano pochi

minuti a Bianchi e Mujakovic per sferzare il primo colpo e portare la 4 Torri sul 12-2. La Despar è padrona assoluta del campo: Cattani (18 punti) e capitano Pusinanti piazzano il break, Ghirelli centra due triple consecutive e si va al primo riposo sul 27-14. La musica non cambia al rientro sul parquet. La Despar tira benissimo da tre punti e, quando gli Stars provano ad avvicinarsi, sono affossati dalle triple di Caselli e Bertocco. All'intervallo è 47-24. La partita ha poco da dire nella seconda metà di gioco. Quando gli Stars tor-

nano sotto le venti lunghezze di svantaggio con Cantelli e Zagnoni, le bombe di Mujakovic e Ghirelli e le sportellate di Cattani portano i granata sul 68-39 della terza sirena. La Despar tocca anche il +42 nell'ultima frazione e coach Dalpozzo dà spazio a tutta la panchina, facendo debuttare Alex e Cristian Bonaguro. Il tabellino: Bianchi 11, Dalpozzo 7, Caselli 6, Pusinanti 6, C. Bonaguro, Bertocco 8, Beccari, Ghirelli 17, A. Bonaguro, Cattani 18, Ghiselli 3, Mujakovic 13. All. Dalpozzo.

●
L.M.



Peso:10%

Il 4 ottobre fu ucciso da un Intercity, a San Giorgio di Piano

Attilio, operaio travolto dal treno «Non attraversò per distrazione»

Era soltanto il 4 ottobre scorso quando un altro operaio ha perso la vita sul lavoro, a Bologna. Neppure un mese è passato da quando Attilio Franzini, 47 anni, dipendente della ditta romana Salcef group, che si occupa di manutenzione di linee ferroviarie, è stato travolto da un treno Intercity mentre lavorava sui binari della stazione di San Giorgio di Piano, alle 4.30 del mattino.

Su quei fatti la Procura aprì subito un fascicolo per omicidio colposo e vennero ben presto indagati due dipendenti di Salcef e uno di Rfi, tutti con incarichi

di responsabilità nel cantiere e in materia di sicurezza del sito e presenti al momento della tragedia. Ora però, le indagini degli inquirenti sono mirate all'analisi dei dati oggettivi sulla tragedia. In particolare, si sta cercando di ricostruire l'esatta definizione dell'area cantieristica, poi i dati sugli orari previsti per la fine dei lavori nell'area e su quelli dell'interdizione al traffico ferroviario del tratto di rotatoria interessato.

Si esclude infatti un'iniziativa autonoma di Franzini, che fu travolto mentre attraversava il binario 1 dopo essere andato a re-

cuperare del materiale sul furgone della ditta parcheggiato poco più in là: non era stato l'unico a farlo, nel corso della giornata di lavoro, e anzi al momento dell'incidente a pochi passi da lui c'era un altro collega, scampato per un soffio al medesimo destino e ora testimone chiave. Nell'analisi saranno compresi i dati registrati dalla sala di controllo di Rfi legata al cantiere e i tabulati telefonici tra questa e gli addetti alla sicurezza in loco, tra l'altro.

Federica Orlandi



Attilio Franzini, 47 anni, abitava a Formia e lavorava come trasfertista per l'azienda Salcef Group di Roma. È morto a San Giorgio di Piano



Peso: 20%

BASKET SERIE D

La Despar non fa sconti e travolge gli Stars Domani big match contro Castel Maggiore

La Despar non fa sconti agli Stars (89-50). Nell'infrasettimanale del Pala Aeffe la 4 Torri di coach Dalpozzo domina dalla palla a due alla sirena finale e si conferma la miglior difesa del campionato: nella serata che vede Matteo Ghirelli tornare a indossare da protagonista la maglia granata, la Despar si porta in cima alla classifica in attesa del big match di sabato contro Castel Maggiore. Il canestro di Cantelli in apertura di gara è solo un'illusione per gli ospiti: bastano pochi minuti a Bianchi e Mujakovic per sferzare il primo colpo e portare la 4 Torri sul 12-2. All'intervallo è 47-24 in favore di Pusinanti e compagni. La partita ha

poco da dire nella seconda metà di gioco. I padroni di casa restano in totale controllo del match, Dalpozzo dà spazio a tutta la panchina, facendo esordire anche Alex e Cristian Bonaguro.



Peso:8%

ref-id-1194

478-001-001

TENNISTAVOLO

Due vittorie e una sconfitta nel fine settimana delle selezioni targate Giara

Due vittorie e una sconfitta, per la Giara Assicurazioni, in una seconda giornata dei campionati a squadre di tennistavolo che ha visto in campo solo le formazioni di serie B2, C1 e C2, mentre le tre di serie D3 sono rimaste ferme. In serie B2 il terzetto di punta della società, impegnato a Carrara contro una delle realtà più forti del torneo, è stato sonoramente battuto dall'Apuania, in una giornata già compromessa in partenza per l'assenza del numero uno Andreoli, alle prese con una distorsione a una caviglia. 5-0 il risultato finale, con i ferraresi che non sono andati oltre la conquista di qualche set; solo Andrea

D'Amore, contro il quotato Cremente, è riuscito a giocarsi il match sino alla fine, cedendo alla bella dopo essere stato anche in vantaggio. Nessun problema, comunque, per la classifica; il girone, alla luce dei valori in campo, sembra diviso nettamente in due tronconi e la Giara Assicurazioni potrà giocarsi la salvezza con la Città dei ragazzi Modena (già battuta all'esordio), la Maior Castelmaggiore e il Colognola ai colli. Rapida vittoria, invece, in serie C1, dove la seconda squadra societaria, reduce dall'impresa a Este,

ha battuto per 5-1 anche l'Aurora 76 Camisano Vicentino, questa volta in casa. Doppietta sia per Simone Gallerani, ancora imbattuto, sia per un ottimo Sani, mentre Antonucci ha ottenuto il quinto punto del match. Il terzetto estense, dopo due giornate, è al comando della classifica con l'Open House Brescia, in un girone che si annuncia equilibrato ma che non dovrebbe creare ai ferraresi particolari problemi nella difesa della categoria, anche in considerazione del fatto che ci sarà una sola retrocessione.

L'atleta Caravita in azione durante un match



Peso: 23%

MALTEMPO | La richiesta della Regione dopo le piogge e i danni del 18-20 ottobre di almeno 50 milioni d'euro

Stato di emergenza per l'Emilia-Romagna: il bolognese sommerso, il ravennate bagnato

La presidente facente funzione Irene Priolo ha firmato e inviato alla presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, la richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per gli «eccezionali eventi meteorologici» che hanno colpito l'Emilia-Romagna a partire dallo scorso 17 ottobre. Al fine di dare avvio e copertura ai primi interventi urgenti, è stato chiesto un primo stanziamento di 50 milioni di euro. La richiesta è stata inviata anche al Ministero per la Protezione Civile e al Capo dipartimento della Protezione Civile.

L'obiettivo è quello di poter procedere già nei prossimi giorni, anche avvalendosi delle indispensabili deroghe previste dalle ordinanze di protezione civile, all'attivazione di forme di assistenza alla popolazione (soluzioni alloggiative temporanee e Cas), a interventi di gestione del materiale alluvionale e dei rifiuti causati dagli eventi, al ripristino di servizi pubblici essenziali, agli interventi di somma urgenza per il ripristino dei sistemi arginali e sui corsi d'acqua e canali esondati, alla riapertura della viabilità interrotta a causa di smottamenti e frane, alle spese del sistema regionale di volontariato

di protezione civile e alle misure di supporto alle attività del commissario delegato. A oggi sono già stati effettuati oltre 950 interventi dal sistema nazionale e regionale di protezione civile per far fronte ai diversi danneggiamenti che hanno interessato il territorio e alle misure più urgenti di assistenza alla popolazione, comprese le evacuazioni e relative ricollocazioni delle persone in strutture alberghiere.

Sabato 19 una nuova ondata di precipitazioni senza precedenti ha colpito l'Emilia-Romagna e in particolare la Città metropolitana di Bologna. Dal pomeriggio sono, infatti, caduti fino a 175 millimetri di pioggia, sul capoluogo, sulla prima collina e in comuni limitrofi come Pianoro, San Lazzaro di Savena o Casalecchio di Reno. La media storica dell'intero mese di ottobre è di poco superiore ai 70 millimetri. La quantità straordinaria di pioggia ha causato l'inondazione di numerose zone di Bologna, con le vie della città allagate e le reti fognarie e di scolo nell'impossibilità di assorbire l'acqua. Inoltre, sono fuoriusciti i torrenti Navile e Ravone. Anche numerosi comuni del territorio, a

sinistra e destra del Reno, e sono interessati da tracimazioni.

Nel bolognese gli evacuati sono in diminuzione. Al momento le maggiori criticità sono al laghetto dei Castori, a Botteghino di Zocca, dove l'alveo è ancora pieno. All'ospedale di Bentivoglio è in corso il ripristino del reparto di radiologia allagato per riportare velocemente la struttura alla completa funzionalità. Nel ferrarese, due le criticità: il sormonto, in via di risoluzione, delle acque del Reno in corrispondenza dello sfioratore dell'argine in località Gallo (Poggio Renatico) e l'allagamento dei terreni della zona delle case dell'Argentano. È già arrivata la piena del Po a Pontelagoscuro: la situazione è sotto controllo, il mare sta ricevendo senza problemi l'acqua del fiume. Nel ravennate la piena del Reno si è esaurita senza eccessivi problemi a Ponte della Bastia, tra Conselice (Ra) e Argenta (Fe), con livelli superiori alla soglia 1. Per quanto riguarda la provincia di Forlì-Cesena, a Modigliana si è intervenuti per mettere in sicurezza la parete rocciosa che incombe sulla Strada Provinciale 20. La strada è aperta con un presidio di sicurezza. A Cesenatico si sono conclusi tutti gli interventi dei Vigili del fuoco.



TANTI GIOVANI PER LE STRADE DI BOLOGNA A SPALARE FANGO FRA DOMENICA 20 E LUNEDÌ 21 OTTOBRE (FOTO METEO B)



Peso: 47%